

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico *44*
approvata il *23.02.2018*

DETERMINAZIONE: SITO CODICE ANAGRAFEN. 2337. ITALGAS, VIA TROFARELLO, 10 TORINO. APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA.

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 221 del 14/10/2014 con cui sono stati approvati l'analisi di rischio ed il progetto di messa in sicurezza operativa per il sito in oggetto. In tale atto, al punto 3) del dispositivo si individuava nel 31/05/2015 la data per l'ultimazione degli interventi approvati e veniva fatto divieto di utilizzo delle aree verdi oggetto di messa in sicurezza operativa a scopo ricreativo fino al termine dei lavori e al punto 9) del dispositivo si richiedeva che le aiuole, non oggetto dell'intervento, fossero dotate di recinzione e cartellonistica che impedissero l'accesso delle persone.

Vista la determinazione 138 del 22 giugno 2015 che prorogava i termini dell'inizio lavori di 90 gg.

Considerato che i lavori sono iniziati in data 16/09/2015.

Vista la determinazione 3 del 12 gennaio 2016 che prorogava i termini per la fine dei lavori di 90 gg e quindi entro il 13/4/2016.

Vista la comunicazione di Italgas Reti del 13/5/2016 che comunicava la fine dei lavori in data 1/4/2016.

Considerato che con relazione di fine lavori trasmessa da Italgas Reti con nota del 22/2/2017 (protocollo n. 2718 del 28/3/2017) è stato evidenziato che il collaudo dei lavori condotto da Arpa Piemonte ha individuato il superamento dei valori limite nei campioni prelevati dalle pareti e dal fondo scavo in corrispondenza dell'area denominata 6Bon. In riferimento a tale situazione Italgas ha proposto di procedere ad effettuare un intervento di messa in sicurezza.

Vista la richiesta n. protocollo 3949 del 2/5/2017 del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della presentazione di un progetto di variante al progetto di messa in sicurezza operativa al fine di gestire quanto rilevato in corrispondenza dell'area denominata 6Bon.

Vista la comunicazione di Italgas Reti del 31/5/2017 (protocollo n. 5286 del 8/6/2017) con la quale è stato trasmesso il documento "Variante al Progetto di Messa in sicurezza Operativa" redatto dalla società Intergeo srl (rel. Itg.08/14/72 – maggio 2017).

Visti la relazione di Arpa Piemonte del 12/6/2017 prot 50546 (nostro protocollo n. 5821 del

27/6/2017), le integrazioni trasmesse da Italgas Reti con nota del 26/6/2017 (nostro protocollo n. 6023 del 4/7/2017), il parere di Città Metropolitana di Torino del 23/10/2017 n. 126042 (nostro protocollo n. 9599 del 30/10/2017), richiesti dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con nota n. 5446 del 14/6/2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 251 del 12/12/2017 con la quale è stato approvato il documento “Variante al Progetto di Messa in sicurezza Operativa” redatto dalla società Intergeo srl (rel. Itg.08/14/72 – maggio 2017) trasmesso da Italgas Reti in data 31/5/2017 (protocollo n. 5286 del 8/6/2017) ed autorizzata l’esecuzione degli interventi previsti.

Vista la comunicazione di Italgas Reti del 24/1/2018, nostro protocollo n. 875 del 29/1/2018, con la quale è stata richiesta la possibilità di non attuare gli interventi secondo le modalità previste dal progetto precedentemente approvato poichè ritenute dagli Enti “sovradimensionate rispetto al problema”, bensì secondo le indicazioni tecniche suggerite dagli stessi Enti nei predetti pareri.

Verificato che gli allegati tecnici alla predetta comunicazione di Italgas Reti corrispondono in modo puntuale alle indicazioni tecniche espresse da Arpa Piemonte e Città Metropolitana di Torino nei propri pareri.

Considerato che tali soluzioni tecniche di intervento risultano essere una nuova variante al progetto di messa in sicurezza ma consistono in un intervento di entità ancora minore rispetto alla precedente variante approvata con Determinazione Dirigenziale n. 251 del 12/12/2017.

Ritenuto, pertanto, non necessario modificare le garanzie finanziarie già prestate da Italgas Reti in quanto le garanzie in essere risultano adeguate al limitato costo dell’intervento e che la maggior parte delle opere è ormai realizzata.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell’intervento di una settimana.

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto di Messa in Sicurezza Operativa in variante presentato e di autorizzare gli interventi previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l’art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

- 1) **di approvare** la comunicazione di Italgas Reti del 24/1/2018, nostro protocollo n. 875 del 29/1/2018, quale revisione del documento “Variante al Progetto di Messa in sicurezza Operativa” redatto dalla società Intergeo srl (rel. Itg.08/14/72 – maggio 2017) e trasmesso da Italgas Reti in data 31/5/2017 (protocollo n. 5286 del 8/6/2017), e di autorizzare l’esecuzione degli interventi così come descritti dagli allegati tecnici alla comunicazione del 24/01/2018;
- 2) **di ricordare** che alla cessazione dell’attività insediata nel sito dovrà essere predisposto e trasmesso agli Enti il progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente;
- 3) **di ribadire** i seguenti vincoli e limitazioni d’uso già imposti con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 14/10/2014, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell’elaborazione dell’analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:
 - a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d’uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall’analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;
 - b. non possano essere eseguiti scavi nel sottosuolo in assenza di apposite precauzioni per gli operatori e di obblighi di gestione del terreno di scavo nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 4) **di richiedere** che gli interventi di bonifica siano completati entro Luglio 2018;
- 5) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;
- 6) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati, della comunicazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato .dwg, georeferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa o permanente e/o bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell’analisi di rischio;
- 7) **di trasmettere** la presente determinazione a Italgas Reti e, per conoscenza, a CH4 Sporting Club, Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte e Area Patrimonio e Divisione Urbanistica e Territorio del Comune di Torino;
- 8) **di pubblicare** presso l’albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 10) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia

parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza... .

Torino,

Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico mbientali
Ing. Claudio Beltramo



DF
